

XII Edizione
2004



Festival Organistico Internazionale “Città di Bergamo”

1 - 29 ottobre



PROVINCIA DI BERGAMO

Assessorato alla Cultura e Spettacolo



Comune di Bergamo

Assessorato alla Cultura, Turismo e Spettacolo

in collaborazione con

Cattedrale di Bergamo

Parrocchia di S.Alessandro della Croce

Parrocchia di S.Maria Immacolata delle Grazie

Parrocchia di S.Alessandro in Colonna



BANCA POPOLARE DI BERGAMO
GRUPPO BPU <banca



FOPPAPEDRETTI



PROVINCIA DI BERGAMO



Comune di Bergamo

con il patrocinio de

L'ECO DI BERGAMO.it



Festival Organistico Internazionale "Città di Bergamo",
edizione duodecima...

È in questo modo scherzoso, richiamando un termine caro all'organaria italiana, che vogliamo iniziare la presentazione di un anno con molte novità. Lo facciamo per sottolineare la felicità e la soddisfazione nel raggiungere una tappa significativa lungo l'intenso percorso di costante crescita che ha finora caratterizzato la nostra fortunata manifestazione.

Le sedi concertistiche del Festival si arricchiscono di un nuovo importante tassello, a lungo auspicato ed atteso: si tratta della piccola e preziosa chiesa della Beata Vergine del Giglio, in Via S.Alessandro, che ha celato per secoli, e gelosamente custodito fino ad oggi, l'organo più antico rimasto in città, un incantevole portativo seicentesco, opera di anonimo, recentemente riportato al suo ineffabile splendore. La sua presenza in cartellone va ad integrare perfettamente la forte complementarietà storico-artistica degli organi scelti a suo tempo, coprendo ora quasi quattro secoli di organaria italiana: si potrà così passare dal fascino dell'intonazione mesotonica del Giglio, all'austera e raffinata impostazione settecentesca del Bossi del Duomo, dalla magnifica esuberanza sonora del Serassi di Pignolo, all'imponente ricchezza fonica tardo romantica del Vegezzi Bossi della Basilica, o ancora, all'elegante ed originale timbrica del Balbiani delle Grazie, mirabile e sempre più raro esempio di strumento ceciliano. Un 'mix' straordinario, forse unico, che permetterà di proporre nella medesima stagione tutta la letteratura organistica, dal rinascimento fino ai giorni nostri. Scriviamo tuttavia 'permetterà' perché, proprio nell'anno dell'ampliamento a cinque concerti, il Bossi della Cattedrale non è disponibile. Si tratta di un'assenza temporanea, dovuta al protrarsi dei lavori di rifacimento del sistema di riscaldamento del massimo tempio cittadino, che hanno svelato, sotto l'attuale pavimentazione, muri ed affreschi d'impareggiabile valore storico, appartenenti alla precedente Cattedrale dedicata a San Vincenzo.

L'allargamento della manifestazione verso uno strumento così antico, e pressoché originale, come quello del Giglio, metterà paradossalmente a fuoco, in futuro, una lacuna in direzione contraria. Vogliamo quindi cogliere l'occasione per richiamare l'attenzione su un tema a noi molto caro, e formulare un nuovo auspicio, che, ci auguriamo, possa essere raccolto e tramutato in un obiettivo perseguibile, nella nostra città, in tempi non lontani.

È noto a tutti come l'organo a canne, di qualsiasi secolo, foggia o scuola, sia una vera e propria macchina delle

XII Festival Organistico Internazionale "Città di Bergamo", 2004

XII Festival Organistico Internazionale "Citta di Bergamo", 2004



meraviglie, che richiede, per la sua costruzione, profonde conoscenze di meccanica, acustica, metallurgia, falegnameria, oggi anche elettronica. In ogni epoca gli organari si sono impegnati spasmodicamente a mantenere, ed aggiornare il più possibile, queste conoscenze, applicandole, sperimentandole, innovandole, per poter raggiungere l'unico vero fine di tali macchine: un risultato sonoro figlio della propria sensibilità, specchio del proprio tempo. Una vera Arte la loro, attraverso la quale si può percepire l'evoluzione dell'ingegno e della creatività dell'uomo nel corso di secoli. C'è da chiedersi tuttavia perché mai questa evoluzione, in Italia, si sia apparentemente fermata alla prima metà del novecento, mentre in molte nazioni a noi vicine, pur altrettanto sature di storia e tradizione, ciò non sia successo. Par di cogliere, in campo organario, lo stesso immobilismo che il nostro paese soffre in campo urbanistico: è palpabile un paralizzante terrore nel commissionare, progettare e costruire qualcosa che, accostato al passato, lo possa anche solo minimamente turbare. Riteniamo ciò un grave errore di principio, che mai i nostri avi avrebbero commesso. La ricerca del bello e del vero, intrinseca alla storia dell'uomo, non ha tempo, e dovrebbe avere pari dignità in tutte le epoche. Se così non fosse, l'evoluzione non sarebbe più tale, l'umana espressione di sé morirebbe, e con essa i propri valori. Forse serve solo un po' più di coraggio, soprattutto da parte di molte istituzioni: il coraggio di lasciar esprimere le idee e i sentimenti dell'oggi, testimonianza di un divenire che non può e non deve essere imbrigliato. Nella nostra provincia già c'è stato un episodio pionieristico incoraggiante: il recentissimo organo di Francesco Zanin a Costa Imagna, progettato da Francesco Finotti. Ci piace pensare che tale segnale non rimanga un caso isolato e fortuito, ma rappresenti il seme da cui possa presto germogliare una pianta carica di frutti.

La programmazione musicale di quest'anno si presenta assai ricca ed accattivante, sempre in completa sintonia con le tradizionali linee guida del Festival: centralità assoluta dell'interprete, tanta improvvisazione, nuove musiche, nuove provocazioni.

Per l'inaugurazione, venerdì 1° ottobre, in Basilica di S.Maria Maggiore, avremo la fortuna di ospitare un interprete d'eccezione, il sessantacinquenne Ewald Kooiman, fra i massimi esperti al mondo della musica organistica di Johann Sebastian Bach. Figura carismatica, dalla personalità magnetica, Kooiman, oltre che celebrato concertista, è ritenuto da più parti un ineguagliabile 'guru' dell'alto perfezionamento interpretativo. Dell'opera del Kantor di Lipsia - di cui il maestro olandese ha inciso per

XII Festival Organistico Internazionale "Citta di Bergamo", 2004



ben due volte, a distanza di vent'anni, l'integrale - verranno proposte alcune tra le più alte vette compositive.

Il venerdì successivo, appuntamento con il Serassi di Pignolo, all'insegna della sperimentazione e della curiosità storica. Protagonista sarà Stefano Innocenti, titolare del grande organo Serassi della Cappella di San Liborio nella Reggia di Colorno, dove lo scorso anno ha felicemente trasposto ed eseguito uno dei massimi capolavori clavicembalistici di J.S.Bach, le cosiddette 'Variazioni Goldberg'. Vista la similitudine tra i due strumenti, abbiamo chiesto al maestro fiorentino di proporle anche a Bergamo, in prima assoluta, abbinandole ad un altro interessante progetto musicale come i brani organistici tratti dagli oratorii di Georg Friedrich Haendel. Una serata decisamente inconsueta, che si presenta con tutti i crismi dell'eccezionalità.

Per il terzo concerto, venerdì 15 ottobre, si tornerà nuovamente in Basilica di S.Maria Maggiore per conoscere da vicino un musicista formidabile. Si tratta del successore di Maurice Duruflé a Saint-Etienne-du-Mont, il parigino Thierry Escaich, che già da tempo siede nell'olimpo musicale mondiale, non solo per le sue sbalorditive doti nell'improvvisazione organistica - arte in cui unanimemente eccelle - ma per la qualità e l'originalità delle sue composizioni, tanto da meritarsi l'appellativo di 'ultimo grande' della scuola francese, nel solco di gloriosi esecutori-compositori come Langlais, Duprè, Messiaen, Guillou, Hakim. Di una sua improvvisazione, la rivista specializzata Diapason ha scritto: "È il più affascinante camaleonte della sua generazione. Ad una maestria strumentale vicina all'infalibilità aggiunge una facoltà mentale superiore, che gli permette, con sconvolgente spontaneità, di utilizzare per la sua ispirazione l'intero patrimonio musicale occidentale...un genio...".

Il quarto venerdì sarà la volta del tradizionale concerto dedicato al vincitore di un importante Concorso Internazionale. Nella Chiesa di S.Maria Immacolata delle Grazie avremo graditissimo ospite Robert Houssart, che lo scorso anno ha sbaragliato la concorrenza al prestigioso Concorso di St.Albans (UK), sezione improvvisazione. Assistente al Direttore della Musica di uno dei più autorevoli santuari musicali europei, la Cattedrale di Gloucester, Houssart si presenta, nonostante la giovane età, con un bagaglio musicale multidisciplinare di prima grandezza: il suo programma, originalissimo e ricco di tanti spunti inediti per Bergamo, ne è una fulgida testimonianza.



In chiusura, venerdì 29, il nuovo appuntamento alla chiesetta del Giglio. Viste le ridottissime dimensioni della 'bomboniera', come affettuosamente il suo cappellano Don Gaetano Burini l'ama chiamare, abbiamo pensato di organizzare non uno, ma due concerti, replicando il programma in orari non troppo distanti fra loro. È una scelta inusuale, ma in linea con i principi fondanti del Festival, che vedono come propria missione la capacità di rendere fruibile ed accessibile a quante più persone possibile, tutti gli aspetti di un mondo, quello organistico, ancora troppe volte dipinto e gestito come una nicchia per soli specialisti. Nella ghiotta occasione del 4° centenario della morte di Claudio Merulo, abbiamo invitato uno dei suoi massimi cultori, Francesco Tasini, il quale terrà una vera e propria conferenza-concerto, alternando cioè le esecuzioni a spiegazioni di carattere storico e musicale, per rivelarci, nella sua pienezza, la straordinaria rilevanza della figura del musicista di Correggio nel panorama musicale cinquecentesco.

La lista dei ringraziamenti quest'anno si allunga a vista d'occhio, e di questo non possiamo che esserne orgogliosi. Accogliamo con entusiasmo e gratitudine due nuove aziende amiche - un segno di vitalità molto importante per il mecenatismo culturale della nostra città - che vanno ad affiancare chi già da molto tempo ci dona attenzione, fiducia e stima. Una menzione speciale va alla Fondazione della Misericordia Maggiore di Bergamo, in particolare al suo presidente Ugo Pelandi, per la magnifica disponibilità nell'averci concesso due serate nella sontuosa cornice della Basilica di S. Maria Maggiore, ed a Mons. Gianluca Rota, parroco di S. Alessandro in Colonna, per aver gentilmente assecondato il nostro progetto di ampliamento. Un caro saluto poi a Mons. Tarcisio Ferrari, parroco di S. Alessandro della Croce, lungimirante pioniere di questa nostra iniziativa, e con lui a Mons. Gianni Carzaniga, prevosto delle Grazie, Mons. Alberto Bellini, priore della Basilica, Mons. Arrigo Arrigoni, parroco del Duomo, Don Gilberto Sessantini, responsabile dell'Ufficio Diocesano di Musica Sacra.

Infine, nell'occasione della recente tornata elettorale amministrativa, un grazie sincero a quanti hanno condiviso, anche personalmente, la nostra passione, ed a quanti vorranno alimentarne il fervore, proseguendo partecipi il nostro cammino.

Fabio Galessi

Programma

Basilica di S. Maria Maggiore - Città Alta
Venerdì, 1 ottobre - ore 21.00
Ewald Kooiman (Olanda)

Chiesa di S. Alessandro della Croce in Pignolo
Venerdì, 8 ottobre - ore 21.00
Stefano Innocenti (Italia)

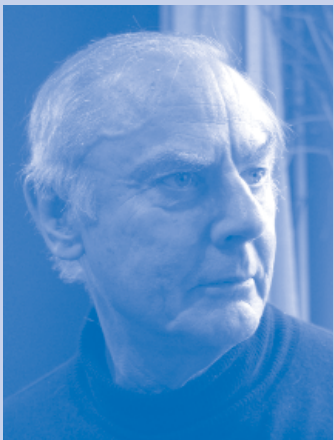
Basilica di S. Maria Maggiore - Città Alta
Venerdì, 15 ottobre - ore 21.00
Thierry Escaich (Francia)

Chiesa di S. Maria Immacolata delle Grazie
Venerdì, 22 ottobre - ore 21.00
Robert Houssart (Inghilterra)

Chiesa della Beata Vergine del Giglio
Venerdì, 29 ottobre - ore 18.30 e 21.00
Francesco Tasini (Italia)

Ingresso Libero

Ewald Kooiman



Olandese, nato nel 1938, ha studiato organo con Piet Kee ad Amsterdam e Jean Langlais a Parigi, segnalandosi con un "Prix d'Excellence" ed il "Prix de Virtuosité". È oggi uno tra i più ricercati docenti d'interpretazione organistica, in particolare per la musica di J.S.Bach ed il repertorio classico francese. È professore di Ars Organi presso l'Università di Amsterdam, docente allo Sweelinck-Conservatorium sempre di Amsterdam, professore ospite ad

Anversa, Lione, Vienna, Pretoria, insegnante d'Alto Perfezionamento alla prestigiosa 'International Summer Academy' di Haarlem. Concertista di fama internazionale, ha suonato e tenuto masterclasses in tutta Europa, Giappone, Corea, Sud Africa, Stati Uniti d'America. Ha al suo attivo innumerevoli registrazioni televisive e radiofoniche, e più di 60 incisioni tra dischi e CD. In particolare ha registrato per ben due volte l'integrale delle opere di J.S.Bach, l'ultima nel 1997, utilizzando organi storici di Olanda, Germania, Francia e Svizzera. Appassionato di ricerca musicologica, è l'editore di due importanti serie di pubblicazioni, 'Incognita Organo' e 'Repro Organo', con le quali ha prodotto più di 50 volumi di musica organistica dal 17° al 19° secolo.

Basilica di
S. Maria Maggiore

Venerdì, 1 ottobre
Ore 21

Organista:
Ewald Kooiman

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

- Preludio e fuga in do minore BWV546
dall' 'Autografo di Lipsia'
- "Nun komm, der Heiden Heiland" BWV659
[à 2 claviers et pédale]
- Trio super "Nun komm, der Heiden Heiland" BWV660
[a due bassi e canto fermo]
- "Nun komm, der Heiden Heiland" BWV661
[in organo pieno, il canto fermo nel pedale]
- Trisonata n.5 in do maggiore BWV529
(Allegro, Largo, Allegro)
dall' 'Autografo di Lipsia'
- "Allein Gott in der Höh sei Ehr" BWV663
[à 2 claviers et pédale, il canto fermo nel tenore]
- dal 'Dritter Teil der Clavierübung'
- "Allein Gott in der Höh sei Ehr" BWV676
[à 2 claviers et pédale]
- Choralbearbeitung
- "Allein Gott in der Höh sei Ehr" BWV717
[manualiter]
- Preludio e fuga in si minore BWV544

ORGANO

VEGEZZI BOSSI 1915

RUFFATTI 1948

ORGANO RESTAURATO NEL 1992

DALLA DITTA

F.LLI RUFFATTI DI PADOVA

Grand'Organo (II)

- 1 Principale 16'
- 2 Principale I 8'
- 3 Principale II 8'
- 4 Flauto Traverso 8'
- 5 Dulciana 8'
- 6 Gamba 8'
- 7 Quinta 5' 1/3
- 8 Ottava I 4'
- 9 Ottava II 4'
- 10 Flauto Camino 8'
- 11 XIIa
- 12 XVa
- 13 Cornetto 3 file
- 14 Ripieno grave 6 file
- 15 Ripieno acuto 8 file
- 16 Trombone 16'
- 17 Tromba 8'
- 18 Clarone 4'

Pedale

- 80 Subbasso 32'
- 81 Contrabbasso 16'
- 82 Principale 16'
- 83 Bordone 16'
- 84 Violone 16'

Accoppiamenti e Annullatori

- 35 II 8' Ped
- 36 II 4' Ped
- 37 III 8' Ped
- 38 III 4' Ped
- 39 I 8' Ped
- 40 I 4' Ped
- 41 III 16' II
- 42 III 8' II
- 43 III 4' II
- 44 I 16' II

Pedaletti

- Otto combinazioni libere *
- I al Ped
 - II al Ped
 - III al Ped
 - III al I
 - I al II
 - III al II

Espressivo (III)

- 19 Controgamba 16'
- 20 Principalino 8'
- 21 Bordone 8'
- 22 Viola gamba 8'
- 23 Viola Celeste 8'
- 24 Concerto Viole 8'
- 25 Flauto Armonico 4'
- 26 Voce Eterea 4'
- 27 Ottava Eolina 4'
- 28 Ottavina 2'
- 29 Ripieno 5 file
- 30 Tuba Mirabilis 8'
- 31 Oboe 8'
- 32 Voce Corale P 8'
- 33 Voce Corale F 8'
- 34 Tremolo

- 85 Armonica 16'
- 86 Gran Quinta 10' 2/3
- 87 Ottava 8'
- 88 Bordone 8'
- 89 Violoncello 8'

- 45 I 8' II
- 46 I 4' II
- 47 III 16' I
- 48 III 8' I
- 49 III 4' II
- 50 II 16' II
- 51 Ann unisono
- 52 II 4' II
- 53 III 16' III
- 54 Ann unisono

Graduatori

- Sweller
Espressione III
Espressione I

Positivo (I)

- 66 Bordone 16'
- 67 Eufonio 8'
- 68 Corno Dolce 8'
- 69 Salicionale 8'
- 70 Gamba 8'
- 71 Ottava 4'
- 72 Flauto ottavante 4'
- 73 Flauto in XIIa 2' 2/3
- 74 Piccolo 2'
- 75 Cornetto 3 file
- 76 Unda Maris 8'
- 77 Tromba dolce 8'
- 78 Clarinetto 8'
- 79 Tremolo

- 90 Quinta 5' 1/3
- 91 Ottava 4'
- 92 Ripieno 8 file
- 93 Controbombarda 32'
- 94 Bombarda 16'

- 55 III 4' III
- 56 I 16' I
- 57 Ann unisono
- 58 I 4' I
- 59 Ann ance I
- 60 Ann ance II
- 61 Ann ance III
- 62 Ann ance Ped
- 63 Ann Rip II
- 64 Ann Rip III
- 65 Ann Rip Ped

Pedaletti

- Rip III
Rip II
Ance
Forte Gen
Ped I 1
Ped II 2
Ped III 3
Ped IV 4
Ann Ped

* La nuova centralina elettronica permette 64 combinazioni programmabili.

In collaborazione con:


MIA
a.D.1265
Misericordia Maggiore di Bergamo
Fondazione

Trasmissione elettrica.

Consolle a lato dell'altare maggiore, spostabile davanti al medesimo.

Tre tastiere di 61 tasti (do1 do6).

Pedaliera concava di 32 note reali (do1 sol3).

Grand'organo in Cornu Evangelii, Organi Espressivo e Positivo

in Cornu Epistolae.

Stefano Innocenti



Stefano Innocenti, fiorentino, titolare del settecentesco organo Serassi della Reggia di Colorno ha dato concerti, anche come clavicembalista, in tutta Europa, Stati Uniti, Canada, Brasile e Giappone. Ha suonato per l'inaugurazione, dopo il restauro, di molti organi storici, tra cui quelli bolognesi di San Petronio ed il Gabler di Weingarten; ha inciso vari dischi, alcuni dei quali dedicati ad Andrea Gabrieli, a concerti solistici di Haydn (per organo e per cembalo), all'Ottocento italiano, a Haendel, ai Concerti per organo e orchestra di Paër e di Salieri e, al clavicembalo, a tutte le sonate di Giovanni Benedetto Platti. Ha tenuto corsi d'interpretazione presso le Accademie di Pistoia, Romainmotier (Svizzera) e Toulouse (Francia). Dal 1970 è docente di organo e composizione organistica al Conservatorio di Parma.

Chiesa di S. Alessandro
della Croce in Pignolo

Venerdì, 8 ottobre
Ore 21

Organista:
Stefano Innocenti

Georg Friedrich Händel (1685-1759)

- Concerto in 'Judas Maccabeus'
 - Overture
 - Allegro
 - Adagio
 - Andante
 - Marche
- Overture in 'Athalia'
 - Allegro
 - Grave
 - Allegro

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

- Aria con 30 variazioni BWV988
(Variazioni Goldberg)

ORGANO

SERASSI n° 659

1860

ORGANO RESTAURATO NEL 1991
DALLA BOTTEGA ORGANARIA
CAV. EMILIO PICCINELLI E FIGLI
DI PONTERANICA (Bc)

Grand'Organo (II)

- 22 Terzamano
 - 23 Corni da Caccia 16' soprani
 - 24 Cornetto I soprani
 - 25 Cornetto II soprani
 - 26 Fagotto 8' bassi
 - 27 Tromba 8' soprani
 - 28 Clarone 4' bassi
 - 29 Corno Inglese 16' soprani
 - 30 Violoncello 8' bassi
 - 31 Oboe 8' soprani
 - 32 Violone 8' bassi
 - 33 Flutta 8' soprani
 - 34 Viola 4' bassi
 - 35 Clarinetto 16' soprani
 - 36 Flauto in VIII 4' soprani
 - 37 Flauto in XII soprani
 - 38 Voce Umana 8' soprani
 - 39 Voce Umana 4' soprani
 - 40 Ottavino 2' soprani
 - 41 Bombarda 16'
 - 42 Tromboni 8'
 - 43 Timballi
- 1 Principale 16' bassi
 - 2 Principale 16' soprani
 - 3 Principale I 8' bassi
 - 4 Principale I 8' soprani
 - 5 Principale II 8' bassi
 - 6 Principale II 8' soprani
 - 7 Ottava 4' bassi
 - 8 Ottava 4' soprani
 - 9 Ottava II 4' bassi e soprani
 - 10 Duodecima 2' 2/3
 - 11 Quintadecima I 2'
 - 12 Quintadecima II 2'
 - 13 Due di Ripieno (XIX e XXII)
 - 14 Due di Ripieno (XIX e XXII)
 - 15 Due di Ripieno (XXVI e XXIX)
 - 16 Due di Ripieno (XXVI e XXIX)
 - 17 Quattro di Ripieno (XXXIII e XXXVI doppi)
 - 18 Contrabassi I 16'
 - 19 Contrabassi II 16'
 - 20 Basso 8'
 - 21 Ottava 4'

Organo Eco (I)

- 44 Principale 8' bassi
 - 45 Principale 8' soprani
 - 46 Ottava 4' bassi
 - 47 Ottava 4' soprani
 - 48 Quintadecima 2'
 - 49 Decimanona
 - 50 Vigesimaseconda
 - 51 Due di Ripieno (XXVI e XXIX)
- 52 Arpone 8' bassi
 - 53 Violoncello 8' soprani
 - 54 Violoncello 8' bassi
 - 55 Voce Corale 16' soprani
 - 56 Viola 4' soprani
 - 57 Flutta camino 8' soprani
 - 58 Flauto in Selva 4' soprani
 - 59 Violino 4' soprani
 - 60 Voce Flebile 8' soprani

Pedaletti

Timballone
Distacco tasto al pedale
Unione Tastiere
Terzamano al Grand'Organo
Corno Inglese 16' S.
Fagotto 8' B.
Tutte Ance

Pedaloni

Ripieno Grand'Organo
Combinazione Libera Grand'Organo
Ripieno Eco
Espressione Eco

In collaborazione con:

Parrocchia di
S.Alessandro della Croce

Trasmissione interamente meccanica.
Due tastiere originali da 70 tasti (do-1 la5), 70 note reali,
contr'ottava cromatica, divisione bassi-soprani si2 do3.
Pedaliera nuova orizzontale, 24 tasti (do1 si2), 12 note reali (do1 si1).
Registri Grand'Organo a destra della consolle con manette spostabili
da destra verso sinistra ad incastro.
Registri Eco a sinistra della consolle con pomelli estraibili ad incastro.

Thierry Escaich



Nato nel 1965, ha studiato al Conservatoire National Superior de la Music di Parigi ottenendo ben otto Premiers Prix: in armonia, contrappunto, fuga, organo, improvvisazione organistica, analisi, composizione, orchestrazione. Concertista di fama internazionale e geniale improvvisatore, è considerato uno dei compositori più interessanti della sua generazione.

Dopo aver vinto il prestigioso Concorso d'improvvisazione di Strasburgo (1991) ed il Grand Prix de la Nouvelle Académie du Disque (1995), è stato nominato organista titolare nel 1997 della chiesa di St.Etienne-du-Mont a Parigi, succedendo a Maurice Duruflé. Ha suonato nei maggiori Festivals internazionali

privilegiando il repertorio sinfonico, quello contemporaneo e l'arte dell'improvvisazione nelle forme e negli stili più diversi, guadagnandosi la fama di ultimo rappresentante della grande scuola Francese. Le sue composizioni d'organo sono già nel repertorio corrente di artisti come Olivier Latry ed Eric Lebrun, ma ha scritto per più di trenta organici diversi, dallo strumento solista alla grande orchestra. Fra questi si segnalano la 'Prima Sinfonia' (1991), 'Le chant des Ténèbres' per sassofono ed orchestra d'archi (1992), 'Concerto per organo e orchestra' (1995), 'Le Dernier Evangile' per coro, organo e orchestra (2000). I suoi lavori hanno ricevuto importanti riconoscimenti internazionali - André Jolivet Prize (1989), Florence Blumenthal Prize (1990), Hervé Dugardin Prize (1993), Nadia and Lili Boulanger Prize (1994), Georges Enesco Prize (1999) - e sono in repertorio d'importanti orchestre Europee (Zurich Symphony, Bonn Beethovenhalle, Philharmonique de Radio France, Capitole de Toulouse, Filarmonica di MonteCarlo) e di affermati gruppi vocali (BBC Singers, Ysae Quartet). Thierry Escaich è professore al Conservatoire National Superior de la Music di Parigi dal 1992.

Basilica di
S. Maria Maggiore

Venerdì, 15 ottobre
Ore 21

Organista:
Thierry Escaich

Charles Tournemire (1870-1939)

- Choral improvisè
sur 'Victimae Paschali Laudes'
[reconstruction de Maurice Duruflé, 1958]

Thierry Escaich (1965)

- Improvvisazione
Preludio e Fuga

Jehan Alain (1911-1940)

- Première Fantaisie JA 72 [1933]

Thierry Escaich (1965)

- Trois Poèmes pour orgue [2002]
- Eaux natales
- Le masque
- Vers l'espérance

Maurice Duruflé (1902-1986)

- dalla "Suite" op.5 [1933]
- Toccata

Louis Vierne (1870-1937)

- dalla "Quatrième Suite" op.54 [1927]
- Naïades

Thierry Escaich (1965)

- Improvvisazione
su temi dati dal pubblico

FOPPAPEDRETTI®

ORGANO

VEGEZZI BOSSI 1915

RUFFATTI 1948

ORGANO RESTAURATO NEL 1992

DALLA DITTA

F.LLI RUFFATTI DI PADOVA

Grand'Organo (II)

- 1 Principale 16'
- 2 Principale I 8'
- 3 Principale II 8'
- 4 Flauto Traverso 8'
- 5 Dulciana 8'
- 6 Gamba 8'
- 7 Quinta 5' 1/3
- 8 Ottava I 4'
- 9 Ottava II 4'
- 10 Flauto Camino 8'
- 11 XIIa
- 12 XVa
- 13 Cornetto 3 file
- 14 Ripieno grave 6 file
- 15 Ripieno acuto 8 file
- 16 Trombone 16'
- 17 Tromba 8'
- 18 Clarone 4'

Pedale

- 80 Subbasso 32'
- 81 Contrabbasso 16'
- 82 Principale 16'
- 83 Bordone 16'
- 84 Violone 16'

Accoppiamenti e Annullatori

- 35 II 8' Ped
- 36 II 4' Ped
- 37 III 8' Ped
- 38 III 4' Ped
- 39 I 8' Ped
- 40 I 4' Ped
- 41 III 16' II
- 42 III 8' II
- 43 III 4' II
- 44 I 16' II

Pedaletti

- Otto combinazioni libere *
- I al Ped
 - II al Ped
 - III al Ped
 - III al I
 - I al II
 - III al II

Espressivo (III)

- 19 Controgamba 16'
- 20 Principalino 8'
- 21 Bordone 8'
- 22 Viola gamba 8'
- 23 Viola Celeste 8'
- 24 Concerto Viole 8'
- 25 Flauto Armonico 4'
- 26 Voce Eterea 4'
- 27 Ottava Eolina 4'
- 28 Ottavina 2'
- 29 Ripieno 5 file
- 30 Tuba Mirabilis 8'
- 31 Oboe 8'
- 32 Voce Corale P 8'
- 33 Voce Corale F 8'
- 34 Tremolo

- 85 Armonica 16'
- 86 Gran Quinta 10' 2/3
- 87 Ottava 8'
- 88 Bordone 8'
- 89 Violoncello 8'

- 45 I 8' II
- 46 I 4' II
- 47 III 16' I
- 48 III 8' I
- 49 III 4' II
- 50 II 16' II
- 51 Ann unisono
- 52 II 4' II
- 53 III 16' III
- 54 Ann unisono

Graduatori

- Sweller
Espressione III
Espressione I

Positivo (I)

- 66 Bordone 16'
- 67 Eufonio 8'
- 68 Corno Dolce 8'
- 69 Salicionale 8'
- 70 Gamba 8'
- 71 Ottava 4'
- 72 Flauto ottavante 4'
- 73 Flauto in XIIa 2' 2/3
- 74 Piccolo 2'
- 75 Cornetto 3 file
- 76 Unda Maris 8'
- 77 Tromba dolce 8'
- 78 Clarinetto 8'
- 79 Tremolo

- 90 Quinta 5' 1/3
- 91 Ottava 4'
- 92 Ripieno 8 file
- 93 Controbombarda 32'
- 94 Bombarda 16'

- 55 III 4' III
- 56 I 16' I
- 57 Ann unisono
- 58 I 4' I
- 59 Ann ance I
- 60 Ann ance II
- 61 Ann ance III
- 62 Ann ance Ped
- 63 Ann Rip II
- 64 Ann Rip III
- 65 Ann Rip Ped

Pedaletti

- Rip III
Rip II
Ance
Forte Gen
Ped I 1
Ped II 2
Ped III 3
Ped IV 4
Ann Ped

* La nuova centralina elettronica permette 64 combinazioni programmabili.

In collaborazione con:


MIA
a. D. 1265
Misericordia Maggiore di Bergamo
Fondazione

Trasmissione elettrica.

Consolle a lato dell'altare maggiore, spostabile davanti al medesimo.

Tre tastiere di 61 tasti (do1 do6).

Pedaliera concava di 32 note reali (do1 sol3).

Grand'organo in Cornu Evangelii, Organi Espressivo e Positivo

in Cornu Epistolae.

Robert Houssart



Robert Houssart è dal settembre 2002 'Assistant Director of Music' della Cattedrale di Gloucester. Nato ad Haarlem (Olanda) nel 1979, ha ricevuto la sua educazione musicale interamente in Inghilterra: alla cattedrale di Norwich, come corista, quindi al St. John's College di Cambridge, in organo, all'Università di Cambridge con un doppio 'first-class honours', in musica, alla Cattedrale londinese di Westminster, in organo ed improvvisazione. Come solista ha già suonato in prestigiose sedi inglesi come St Paul's, Bristol, Edinburgh, Manchester, Londra, a Berlino (Konzerthaus), in Francia ed Olanda.

A Gloucester, oltre a suonare giornalmente, è impegnato nella preparazione dei concerti del Coro della Cattedrale e nell'educazione delle nuove voci. È inoltre Direttore Musicale dei 'St. Cecilia Singers', ed accompagnatore della 'Gloucester Choral Society' e del 'Three Choirs Festival Chorus'. Con il College Choir di Cambridge, diretto da C. Robinson, ha suonato in tutta Europa, Giappone, Sud Africa, registrando molte volte per la BBC ed inciso per Naxos. Al centro dei suoi interessi musicali si trova l'improvvisazione, sia liturgica che in concerto: ha già improvvisato live alla Royal Festival Hall, alla radio BBC, in CD. Nel 2002 ha vinto il premio 'Organista dell'anno', da parte del Royal College of Organists, suonando con la BBC Philharmonic Orchestra (Concerto di Poulenc), nel marzo 2003 ha vinto il Concorso d'improvvisazione di Saarbruecken (Germania), nel luglio 2003 si è imposto al prestigioso St. Alban's International Organ Competition (UK), sezione improvvisazione.

Chiesa di S. Maria
Immacolata delle Grazie

Venerdì, 22 ottobre
Ore 21

Concerto del Vincitore del
Primo Premio assoluto
in improvvisazione al
22° Concorso Internazionale
di St. Albans (UK), 2003

Organista:
Robert Houssart

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)

- Adagio e Fuga in do minore Kv546
(Kv426 per 2 pianoforti)

John McCabe (1939)

- Le Poisson Magique [1964]
(Meditation after Paul Klee)

Charles Villiers Stanford (1852-1924)

- Fantasia e Toccata in re minore op.57 [1894]

Max Reger (1873-1916)

- Introduzione, Variazioni e Fuga
in fa diesis minore
su un tema originale op.73 [1903]

Robert Houssart (1979)

- Improvvisazione
su temi dati dal pubblico



TARCISIO MADASCHI
IMPIANTI ELETTRICI
GORLE (BG)

ORGANO

BALBIANI

VEGEZZI BOSSI 1924

ORGANO RESTAURATO E
AMPLIATO NEL 1995 DALLA
PONTIFICIA FABBRICA D'ORGANI
BALBIANI VEGEZZI BOSSI
DI MILANO

Grand'Organo (I)

- 6 Principale 16'
- 7 Principale 8'
- 8 Flauto 8'
- 9 Dulciana 8'
- 10 Ottava 4'
- 11 Flauto 4' *
- 12 Quintadecima 2' *
- 13 Decimanona 1' 1/3 *
- 14 Vigesimaseconda 1' *
- 15 Ripieno 6 file
- 16 Unda Maris 8'
- 17 Tromba 8'
- 18 Tremolo

- 1 Ottava Grave I
- 2 Ottava Acuta I
- 3 Ottava Grave II
- 4 Ottava Acuta II
- 5 Unione tastiere

Pedaletti

Sei combinazioni libere
Unione I+II
Pedale + I
Pedale + II
Ripieno I
Ripieno II
Fondi
Ance
Tutti

Espressivo (II)

- 19 Oboe 8'
- 20 Voce Corale 8'
- 21 Bordone 8'
- 22 Salicionale 8'
- 23 Viola 8'
- 24 Concerto Viole 8'
- 25 Principalino 4' *
- 26 Flauto 4'
- 27 Eteera 4'
- 28 Nazardo 2' 2/3 *
- 29 Flautino 2' *
- 30 Terza 1' 1/3 *
- 31 Pienino 3 file
- 32 Tremolo

- 33 Ottava Grave II
- 34 Ottava Acuta II

Graduatori

Sweller
Espressione II

Pedale

- 35 Bordone 16'
- 36 Contrabbasso 16'
- 37 Basso 8'
- 38 Cello 8'
- 39 Tromba 16' *
- 40 Tromba 8' #
- 41 Tromba 4' #

- 42 Unione Ped I
- 43 Unione Ped II
- 44 Ottava acuta I
- 45 Ottava acuta II
- 46 Pedale automatico

Annullatori

Tromba 8' I
Oboe 8' II
Voce Corale 8' II
Ance Pedale

* = Registri nuovi, aggiunti nel '95

= Registri derivati da unico registro Tromba 16' di estensione 4 ottave e mezzo.

Trasmissione elettropneumatica.

Consolle dietro l'altare maggiore, spostabile davanti al medesimo.

Due tastiere di 58 tasti (do1 la5).

Pedaliera concava di 30 note reali (do1 fa3).

Grand'organo in Cornu Epistolae, Organo Espressivo in Cornu Evengelii.

In collaborazione con:

Parrocchia di S.Maria
Immacolata delle Grazie

Francesco Tasini



Francesco Tasini ha compiuto gli studi musicali presso i Conservatori di Bologna e Milano, diplomandosi "cum laude" in Organo e Composizione organistica con W. van de Pol, Clavicembalo e Composizione con G. Manzoni. Ha conseguito a pieni voti la laurea al DAMS con una tesi sull'opera XV del musicista seicentesco Maurizio Cazzati. Numerose sono le pubblicazioni e le revisioni critiche di opere tastieristiche italiane dei secoli XVII e XVIII da lui editate (musiche di M. Santucci, A. B. Della Ciaia; in collaborazione con Andrea Macinanti, musiche di A. Scarlatti, G. B. Martini, i Fiori Musicali di G. Frescobaldi). Fa parte del Comitato Editoriale per l'edizione dell'opera omnia organistica di Marco Enrico Bossi per le Edizioni Carrara di

Bergamo ed è co-direttore della Rivista "Arte Organistica & Organaria" edita da Carrara. Autore di numerosi saggi sulla prassi esecutiva e l'organologia, ha curato la prima traduzione italiana dell'importante trattato *Orgelprobe-Collaudò dell'Organo* (1698) di Andreas Werckmeister (Turris Editrice, Cremona 1996). Vincitore di numerosi concorsi di Composizione, suoi lavori sono pubblicati da Suvini-Zerboni (Milano); il brano *Dossologia Trinitaria per Grand'Organo* è edito da Carrara (Bergamo 2000). È membro dell'Accademia Filarmonica di Bologna, nella classe dei Compositori, e della Commissione Diocesana di Musica Sacra dell'Arcidiocesi di Bologna. Ha inciso oltre 45 CD per Tactus, Ermitage, Edipan, Dynamic, Bottega Discantica e Mondo Musica di Monaco (tra cui il I e II Libro di *Toccate d'Intavolatura d'organo di Claudio Merulo*, il I e II Libro di *Ricercate di G.M. Trabaci*, il I e II Libro di *diversi Capricci di A. Mayone*, il I libro di *Capricci di Frescobaldi*; 1 CD di *Concerti vivaldiani, personalmente trascritti per organo*). È titolare di Organo e Composizione organistica presso il Conservatorio "G. Frescobaldi" di Ferrara.

Chiesa della
Beata Vergine del Giglio

Venerdì, 29 ottobre
Ore 18,30
Ore 21

Concerto straordinario
in occasione del
4° centenario della morte
di Claudio Merulo

Organista:
Francesco Tasini

Claudio Merulo (1533-1604)

- da "Toccate d'intavolatura d'organo"
[libro primo, Roma 1598]
- Toccata Seconda, Primo Tuono
- Toccata Settima, Terzo Tuono
- Toccata Ottava, Quarto Tuono
- da "Ricercari d'intabolutura d'organo"
[libro primo, Venezia 1567]
- Ricercar del primo Tono
- da "Messe d'intavolatura d'organo"
[Venezia 1568]
- Kyrie, Christe, Kyrie dalla *Missa Apostolorum*
dall'intavolatura tedesca manoscritta della raccolta Foà
[Biblioteca Nazionale di Torino]
- Passo e mezzo
- da "Canzoni d'intavolatura d'organo"
[libro primo, Venezia 1592]
- Canzon Petit Jacquet (di Jean Courtois)
- da "Terzo libro d'intavolatura d'organo"
[Venezia 1611]
- Canzon Susanne un jour (di Orlando di Lasso)
- da "Toccate d'intavolatura d'organo"
[libro secondo, Roma 1604]
- Toccata Ottava, Ottavo Tuono

ORGANO

ANONIMO

SEC. XVII

ORGANO RESTAURATO
NEL 2003 DA
GIOVANNI PRADELLA DI
BERBENNO DI VALTELLINA (So)

- 1 Principale 8' ⁽¹⁾
- 2 Ottava 4' ⁽²⁾
- 3 Decimaquinta 2'
- 4 XIX - XXII ⁽³⁾
- 5 Flauto in XII ⁽⁴⁾

- (1) prime quindici note sempre inserite (do1 fa2#)
(2) prime dieci note sempre inserite
(3) rinforzo nelle prime tredici note costituito da XXVI-XXIX
(4) soprano da do3

Trasmissione interamente meccanica.

Una tastiera, originale, di 50 tasti (do1 fa5), con prima ottava scavezza.

Pedaliere corta a leggio, 17 tasti con prima ottava scavezza costantemente unita alla tastiera.

Registri a destra della tastiera con pomelli estraibili.

Temperamento mesotonico a 1/6 di comma.

In collaborazione con:

Parrocchia di
S.Alessandro in Colonna



Presidente
Maurizio Maggioni

Direzione Artistica
Fabio Galessi

Segreteria
Pierangelo Serra

Sono stati nostri graditi ospiti:

1992

Jean Guillou (Francia)

1993

Josè Luis Gonzalez Uriol (Spagna)
Gianluca Cagnani (Italia)
Francois Seydoux (Svizzera)

1994

Jan Willem Jansen (Olanda)
Alessio Corti (Italia)
William Porter (Stati Uniti)

1995

Rudolf Meyer (Svizzera)
Luca Antoniotti (Italia)
Christoph Bossert (Germania)

1996

Jean Ferrard (Belgio)
Jurgen Essl (Germania)
Erik-Jan van der Hel (Olanda)

1997

Stef Tuinstra (Olanda)
Francesco Finotti (Italia)
Peter Planyavsky (Austria)
Matt Curlee (Stati Uniti)

1998

Benoît Mernier (Belgio)
Krzysztof Ostrowski (Polonia)
Martin Baker (Inghilterra)
Naji Hakim (Francia)

1999

Gustav Leonhardt (Olanda)
Rudolf Lutz (Svizzera)
Frédéric Blanc (Francia)
Andrea Boniforti (Italia)

2000

Martin Haselböck (Austria)
Wolfgang Seifen (Germania)
François Ménissier (Francia)
Pier Damiano Peretti (Italia)

Speciale Bach

Francesco Finotti (Italia)

2001

John Scott (Inghilterra)
Erwan Le Prado (Francia)
Jos van der Kooy (Olanda)
Jean-Claude Zehnder (Svizzera)

2002

Klemens Schnorr (Germania)
P. Theo Flury (Svizzera)
Ansgar Wallenhorst (Germania)
Jean Guillou (Francia)

2003

Michael Kapsner (Germania)
László Fassang (Ungheria)
Luigi Ferdinando Tagliavini (Italia)
Pierre Pincemaille (Francia)

L'ingresso ai concerti è libero.

Per raggiungere agevolmente le Chiese di Città Alta,
in considerazione delle restrizioni al traffico in vigore,
suggeriamo l'utilizzo della Funicolare.

Per le Chiese di Città Bassa,
il parcheggio di Piazza della Libertà aperto 24h su 24.



Associazione sportiva e culturale Città Alta.
Piazza Vecchia, 5 - Bergamo

Per informazioni:

Via Zelasco, 1 - Bergamo - Tel. 035/213009
